

la battaglia, l'aiutante di bordo della nave e il cuoco presiedevano la stanza delle luci.

**(10)** La stiva è il più grande singolo compartimento a bordo della nave. Il fondo della stiva è ricoperto dalla zavorra della nave. La HMS Victory trasportava 210 tonnellate di zavorra di ghisa greggia su entrambi i lati del paramezzale. Sopra la ghisa greggia, potete vedere della zavorra addizionale sotto forma di ghiaia che aveva due scopi: poteva essere spostata per regolare l'assetto della nave e rappresentava una base solida su cui appoggiare il primo strato di barili. Complessivamente, erano necessarie 400 tonnellate di zavorra. Tutti i barili venivano pesati in quanto il loro immagazzinamento doveva essere accurato per ottenere un pescaggio uniforme. Nella stiva si potevano immagazzinare provviste per 6 mesi. I barili contenevano carne di manzo, maiale e pesce salati ed acqua. Nei sacchi venivano conservate le derrate secche come, ad esempio, gallette, avena, piselli ed altri legumi. Nella stiva venivano conservati anche barili di burro e formaggio. Il problema principale della stiva era rappresentato dai topi che entravano furtivamente sulla nave in sacchi di verdure essiccate. Il problema dei topi doveva essere risolto molto velocemente in quanto si riproducevano in maniera prolifica. La birra, il vino e gli alcolici venivano conservati nell'estremità poppiera della stiva mantenendoli quindi separati dalla maggior parte delle provviste, e venivano sorvegliati continuamente da una sentinella.

**Armadietti delle palle di cannone** Sia nella parte anteriore che in quella posteriore dell'albero maestro venivano immagazzinate 120 tonnellate di palle di cannone in appositi armadietti dai quali venivano riforniti i canoni della nave.

**(11)** È qui che Lord Nelson venne portato dopo essere stato colpito. Venne assistito dal medico di bordo, il Dott. Beatty. Nelson morì, a causa delle proprie ferite, intorno alle 16.30, e il suo corpo, dopo aver rimosso gli indumenti, venne messo in un grande barile per l'acqua chiamato 'leaguer' riempito poi di brandy. Si ricorse a questo curioso metodo per conservare il corpo di Nelson fino al ritorno in Inghilterra, dove sarebbe stato seppellito secondo la sua volontà. Mentre la nave si trovava a Gibilterra per riparazioni, il brandy venne diluito con una grande quantità di acquavite di vino per consentire una migliore conservazione del corpo. Quando la Victory arrivò finalmente in Inghilterra a dicembre, venne celebrato il funerale ufficiale presso la cattedrale di San Paolo il 9 gennaio 1806 e il corpo di Nelson venne seppellito nella cripta della cattedrale stessa.

Verso l'estremità prodiera di questo ponte si trovano i magazzini delle vele e delle gomene delle ancore e, un po' più avanti, le dispense del cannoniere, del falegname e del nostromo. Vi sono inoltre due santabarbare sospese. Da quella poppiera si rifornivano i cannoni da 12 libbre e da quella prodiera i cannoni da 24 libbre.

Nonostante venisse soprattutto usato come magazzino, questo ponte era quello abitabile più basso che ci fosse a bordo. Nell'estremità poppiera vivevano il medico, il commissario di bordo, il cambusiere e i servitori del comandante, mentre nell'estremità prodiera vi abitavano il nostromo e il falegname. Il resto dello spazio veniva utilizzato dagli aspiranti guardiamarina che mangiavano nel quartiere di poppa. Siccome questo ponte si trovava sotto la linea di galleggiamento, ed era quindi sicuro dai colpi di cannone nemici, veniva usato come infermeria e sala operatoria di emergenza durante la battaglia.



**Onori di Battaglia**

<b>Armada</b>	<b>1588</b>	<b>Sole Bay</b>	<b>1672</b>
<b>Douvres</b>	<b>1652</b>	<b>Schooneveld</b>	<b>1673</b>
<b>Portland</b>	<b>1653</b>	<b>Texel</b>	<b>1673</b>
<b>Gabbard</b>	<b>1653</b>	<b>Barfleur</b>	<b>1692</b>
<b>Schevening</b>	<b>1653</b>	<b>Ushant</b>	<b>1781</b>
<b>Battaglia dei 4 giorni</b>	<b>1666</b>	<b>St. Vincent</b>	<b>1797</b>
<b>Orfordness</b>	<b>1666</b>	<b>Trafalgar</b>	<b>1805</b>

**Armamenti della Victory a Trafalgar**

<b>Castello di prua:</b>	2 cannoni da 12 libbre 2 carronate da 68 libbre
<b>Cassero:</b>	12 cannoni da 12 libbre
<b>Ponte superiore cannoni:</b>	30 cannoni da 12 libbre
<b>Ponte intermedio cannoni:</b>	28 cannoni da 24 libbre
<b>Ponte inferiore cannoni:</b>	30 cannoni da 32 libbre

La HMS VICTORY è stata portata in questa banchina il 12 gennaio 1922 per essere conservata per i posteri. Il Ministero della difesa è responsabile dei lavori di restauro della Victory. In questo compito, il Ministero è appoggiato dalla Society for Nautical Research (Società per la ricerca nautica) con finanziamenti provenienti da Save the Victory Fund (Fondo per la conservazione della Victory). La nave venne aperta al pubblico nel 1928 dal Re Giorgio V.

Vi ringraziamo per aver visitato la HMS VICTORY. Vi ricordiamo che il biglietto di ingresso per la HMS VICTORY vale anche per il Royal Naval Museum (Museo della marina britannica) che farà di questa vostra visita un'esperienza più completa.

# HMS Victory

Benvenuti alla **HMS VICTORY**, la sesta nave con questo nome. È la più antica nave da guerra del mondo tuttora in servizio ed è l'ammiraglia del Comando britannico del Second Sea Lord (secondo comandante)/Comandante in capo.

La nave, progettata da Thomas Slade, venne armata nel 1778 ed è rimasta in servizio fino al 1812.

<b>Inizio costruzione:</b>	23 luglio 1759
<b>Varo:</b>	7 maggio 1765
<b>Costruita a:</b>	cantiere navale di Chatham (Kent)
<b>Equipaggio:</b>	850 (821 a Trafalgar)

Fate attenzione a non sbattere la **TESTA** quando visitate la **NAVE** poiché le travi sono molto **BASSE**. Non allontanatevi dal percorso indicato che va **IN UNA SOLA DIREZIONE**.

**È VIETATO FUMARE, CONSUMARE CIBI o BEVANDE** a bordo.

All'interno dell'opuscolo troverete un diagramma schematico della nave insieme a informazioni sulle parti importanti. **È CONSENTITO FOTOGRAFARE SOLO SUL PONTE DI COPERTA.**

Membri del Corpo delle guide della Victory sono in varie zone della nave per rispondere a vostre eventuali domande.

**ALCUNE PARTI DELLA NAVE POTREBBERO NON SEMPRE ESSERE APERTE AL PUBBLICO A CAUSA DI EVENTUALI LAVORI DI MANUTENZIONE O RESTAURO.**

**(1)** Questo era l'alloggio di Lord Nelson. La cabina è divisa in due compartimenti: il compartimento dove si consumavano i pasti, dove vi trovate ora, usato dall'Ammiraglio per intrattenere i suoi ufficiali e impartirgli istruzioni, e quello adibito a soggiorno, che era il suo ufficio, dove potete vedere il tavolo rotondo originale usato da Nelson. Tutta questa zona della nave diventava parte del ponte superiore dei cannoni quando la nave andava in guerra, e i cannoni venivano posizionati nei portellini dei cannoni sui lati e, se necessario, in quelli di poppa. I ritratti appesi sono, da sinistra: Emma Lady Hamilton, l'amante di Nelson, la loro figlia Horatia e Lord Nelson stesso, che era alto circa 1,68 m. Quando vi dirigerete verso l'uscita, passerete attraverso il compartimento per la sistemazione notturna dove vedrete una replica della sua cuccetta. La maggior parte degli ufficiali di alto rango aveva una cuccetta come questa, decorata con drappaggi, che serviva anche da bara in caso morissero a mare.

Questo era il ponte principale di lavoro della nave ed era esposto alle intemperie. È qui che venivano portati i marinai in attesa di punizione. Venivano messi con i piedi in questi ferri **(2)** e il giorno dopo ricevevano la punizione sul cassero davanti a tutto l'equipaggio della nave. Venivano frustati con la frusta 'gatto a nove code' che vedete appesa vicino ai ferri. Il pezzo di corda incatramata si chiama 'starter' oppure 'mezzo di persuasione' usato per incoraggiare i membri dell'equipaggio a lavorare più duramente se diventavano indolenti. Davanti si trova l'infermeria **(3)**, separata dal resto del ponte da una paratia di legno e tela e che poteva facilmente essere rimossa prima di una battaglia quando diventava parte del ponte dei cannoni e l'infermeria veniva trasferita al ponte di stiva.

**(4)** Questa era l'unica parte della nave dove i marinai potevano fumare e rilassarsi. Su entrambi i lati, davanti, potete vedere due cannoni da 68 libbre chiamati carronate, armi a breve gittata che potevano infliggere enormi danni ad altre navi. In fondo al ponte si trova il supporto. La campana suonava ogni mezz'ora per indicare l'ora del giorno. Al centro del ponte si trova un fumaiolo nero che rimuoveva il fumo dalla cambusa della nave.

**(5)** Lord Nelson stava dirigendo la battaglia da qui quando venne colpito da un tiratore scelto dalla nave francese "Redoubtable". Cadde sul ponte ferito a morte nel punto contrassegnato dalla piastra di ottone. Venne portato giù sul ponte di stiva dove spirò tre ore più tardi. A poppa si trova il cassero di poppa e sotto, al centro, la cabina del comandante Hardy **(6)**, che era il comandante della nave nella battaglia di Trafalgar. Davanti alla cabina di Hardy



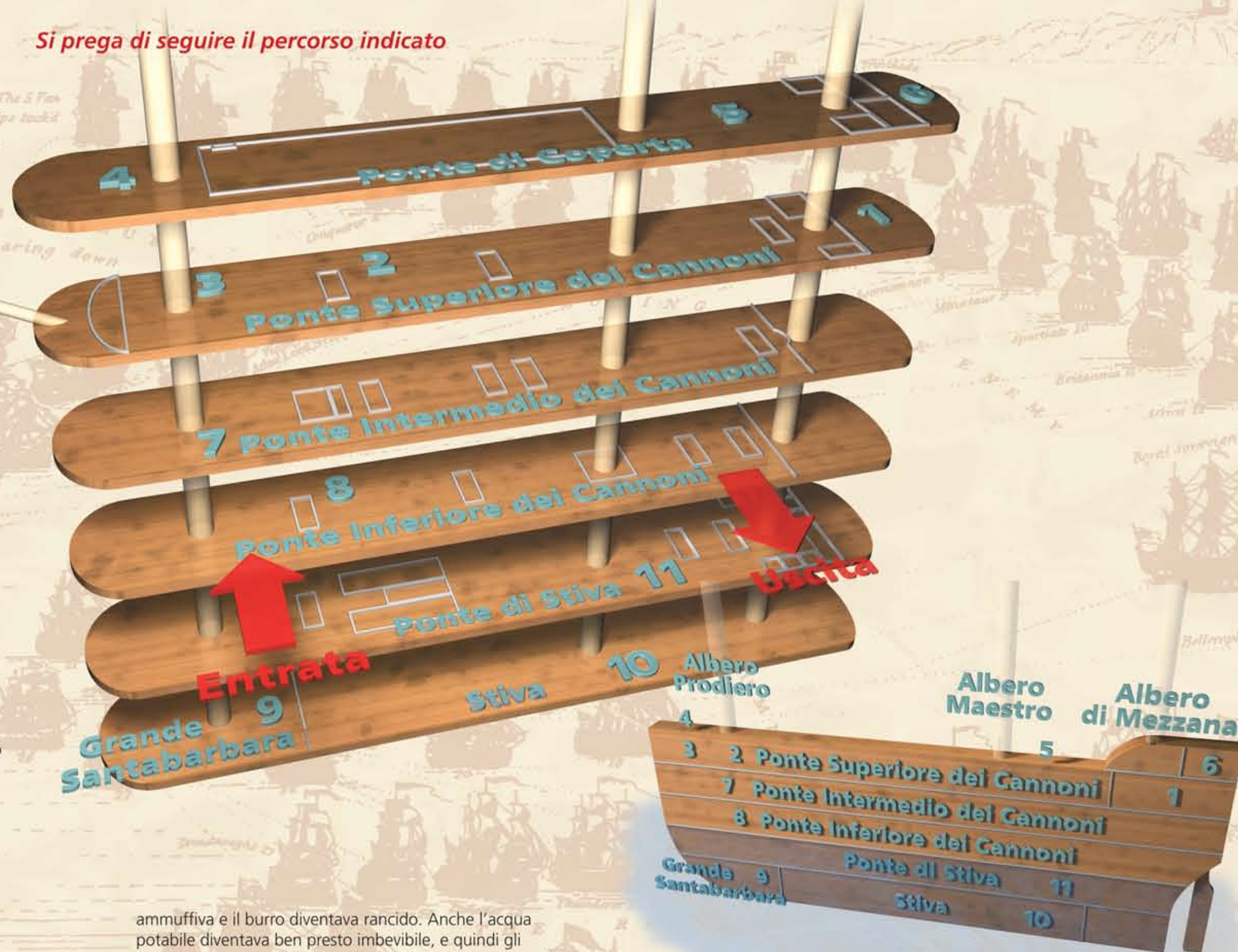
si trovano la ruota del timone della nave e le bussole magnetiche contenute nella chiesuola.

Intorno ai lati del ponte di coperta si trova una rete nella quale venivano sistemate le amache per fornire protezione contro i colpi di moschetto e le schegge durante la battaglia. Se un marinaio cadeva a mare, gli veniva gettata un'amaca che serviva come mezzo di galleggiamento. La nave ha quattro alberi: il bompresso, l'albero prodiero, l'albero maestro e l'albero di mezzana. La nave poteva spiegare ben 37 vele e navigare ad una velocità di persino undici nodi (circa 20 km all'ora).

Nella parte anteriore di questo ponte, sulla sinistra (babordo) si trova un cannone di ferro da 24 libbre che pesa 2,25 t (7). La HMS VICTORY trasportava 104 cannoni di diverso calibro. I cannonieri inglesi erano in grado di sparare e ricaricare i cannoni ogni 90 secondi. Vicino al cannone potete vedere una palla solida non esplosiva. Per infliggere danni alla struttura della nave, si usava una palla rotonda solida che poteva penetrare nel legno di quercia di ben 76 cm ferendo moltissime persone con le schegge di legno. Le palle incatenate venivano usate per danneggiare le vele, le aste e i cordami. Le palle a barre, invece, venivano usate per abbattere gli alberi mentre le mitraglie come arma contro l'equipaggio. L'obiettivo a quel tempo non era di affondare la nave nemica ma di catturarla. In questo modo l'equipaggio otteneva una ricompensa in danaro. Adiacente a questo cannone, si trova la cambusa dove venivano preparati i cibi per tutto l'equipaggio che consisteva di 821 uomini a Trafalgar. I fanti di marina vivevano su questo ponte.

(8) Il tavolato di quercia del ponte è originale. Questo ponte veniva usato come quartiere principale dove vivevano i marinai. Di notte, 480 uomini dormivano in amache sospese dalle travi. La mattina le amache venivano arrotolate, portate al ponte di coperta e sistemate nelle reti per le amache. All'ora dei pasti questa parte della nave era estremamente affollata. Circa 560 uomini, divisi in gruppi di 4-8 uomini, si sedevano a circa 90 tavoli sistemati su tutto il ponte. La colazione consisteva di una pappa chiamata 'burgoo' e di una bevanda calda definita 'Scotch coffee' (caffè scozzese), preparata con gallette frantumate e acqua calda. A pranzo si mangiava uno stufato di manzo, maiale, e a volte, pesce salati e di farina di avena e piselli secchi. Il pasto serale consisteva di gallette con burro o formaggio. Per mantenere sano l'equipaggio e combattere lo scorbuto, i marinai ricevevano succo di limetta, mentre carne e verdure fresche venivano procurate quando possibile. Dopo un lungo periodo trascorso in mare, però, i cibi deterioravano: le gallette venivano infestate di vermi, il formaggio spesso

**Si prega di seguire il percorso indicato**



ammuffiva e il burro diventava rancido. Anche l'acqua potabile diventava ben presto imbevibile, e quindi gli uomini ricevano ogni giorno 4,5 l di birra, 1 l di vino o 1/4 di litro di rum o brandy. Nonostante la grande quantità di alcol consegnata, l'ubriachezza rimaneva un grave reato. I marinai ricevano inoltre 1 kg di tabacco al mese. A quel tempo il tabacco veniva normalmente masticato e i succhi prodotti sputati nelle sputacchiere. Nell'estremità a poppa di questo ponte si trova la sala delle armi. È qui che

vivevano il cannoniere e i suoi compagni, il cappellano e gli aspiranti guardiamarina più giovani.

(9) Vi trovate ora nella grande santabarbara. Questo compartimento occupa la parte prodiera della nave. Normalmente vi si entrava da un unico boccaporto,

attraverso una complicata rete di passaggi, dal ponte di stiva sovrastante. La nuova entrata è stata praticata attraverso le paratie della stiva per offrire maggiore sicurezza.

La santabarbara è divisa in tre stanze separate: il magazzino della polvere da sparo, la stanza di riempimento dei sacchi e la stanza delle luci.

**Il magazzino della polvere da sparo** Il magazzino della polvere da sparo (in cui vi trovate attualmente), conteneva 35 tonnellate di polvere da sparo conservate in 784 barili, ognuno contenente 45 kg di polvere da sparo. Se si fosse dato fuoco a queste 35 tonnellate di polvere, la capacità esplosiva sarebbe stata equivalente a quella di 47 tonnellate di TNT. I barili, dai cerchi di rame e legno di nocciolo per evitare l'insorgenza di scintille, venivano accatastati e separati con pelli per evitare che si sfregassero gli uni con gli altri. Nella battaglia di Trafalgar, vennero usate 7,5 tonnellate di polvere da sparo. Le paratie sono rivestite in rame per evitare che si formino scintille, ma lo scopo principale del rivestimento è di impedire ai topi di entrare nel magazzino, in quanto questi animali potrebbero spargere tracce di polvere in altre parti della nave, il che risulterebbe pericoloso. Tra i supporti dei barili e il ponte sottostante veniva messo uno strato di carbone di legna per assorbire l'umidità proveniente dalle sentine bagnate.

**Stanza di riempimento dei sacchi** Il compartimento successivo è la stanza di riempimento dei sacchi, con la scala a pioli che parte dall'unico boccaporto della santabarbara. In questa stanza, la polvere da sparo veniva vuotata nella grande tramoggia di rovere e messa in appositi sacchi usando dei cucchiai di rame. I sacchi venivano poi contrassegnati e conservati su degli scaffali su entrambi i lati oppure trasferiti alle santabarbare sospese. Questi scaffali sono provvisti, nella parte sottostante, di cassetti speciali per raccogliere polvere sparsa. Il ponte presenta qui un rivestimento in piombo per prevenire l'insorgenza di scintille. Un rivestimento di rame è inoltre applicato alle paratie. Di fronte al boccaporto della santabarbara si trova un boccaportello dove venivano rimesse le casse dei sacchi vuoti (chiamate 'casse di legno') per riempirle di nuovo durante la battaglia. Una volta riempite, le 'casse di legno' venivano passate, attraverso il singolo boccaporto, ad una fila di uomini che rifornivano i cannoni da 32 libbre.

**Stanza delle luci** Le lanterne vengono accese nella stanza delle luci isolata vicina alla quale, per motivi di sicurezza, si accedeva da un passaggio della stanza delle luci, il cui percorso è completamente separato dal passaggio che porta alla santabarbara. Durante